



Roma, 27 luglio 2026

Alle Strutture Territoriali e Regionali

Oggetto: Informativa sul confronto per il rinnovo del CCNL Confcommercio Salute, Sanità e Cura 2025-2027

Nella giornata di lunedì 27 Luglio 2026, è proseguito il confronto tra le Organizzazioni Sindacali e Confcommercio Salute, Sanità e Cura nel tentativo di ridurre le distanze e verificare la possibilità di giungere al rinnovo del CCNL per il triennio 2025-2027.

Purtroppo, anche quest'ultimo confronto non ha consentito di registrare gli avanzamenti necessari per raggiungere un'intesa.

La parte datoriale, ha avanzato una proposta economica complessiva pari al 9%, che, con riferimento al livello 4S (OSS), si tradurrebbe in un incremento tabellare articolato come segue: 4% nel 2026, pari a € 56,47 lordi mensili; 3% nel 2027, pari a € 42,35 lordi mensili; 2% nel 2028, quindi oltre la vigenza contrattuale, pari a € 28,23 lordi mensili.

A tale proposta si aggiunge un ulteriore 1% sotto forma di welfare aziendale, erogato in due tranches dello 0,5% (circa € 7,05 mensili) rispettivamente nel 2026 e nel 2028.

Per quanto riguarda il TEP, la controparte ha proposto un superamento soltanto graduale dello stesso, prevedendo il riconoscimento integrale degli scatti di anzianità fin dalla firma del contratto, mentre vorrebbe eliminare gli effetti della gradualità sulla quattordicesima mensilità e sui permessi retribuiti relativi alla ROL, solo a decorrere da gennaio 2029.

Sul versante normativo è stata inoltre avanzata esclusivamente la proposta di riconoscere un ulteriore evento di malattia retribuito al 50%, senza alcun intervento strutturale sull'attuale disciplina.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno ritenuto tale proposta ancora largamente insufficiente e distante dagli obiettivi rivendicati.

Le Federazioni sindacali hanno ribadito la necessità che il rinnovo si collochi **in linea con gli altri CCNL del comparto socio-sanitario e socio-assistenziale** sottoscritti negli ultimi anni, attraverso **un deciso rafforzamento dei minimi tabellari**, ritenendo inaccettabile sostituire incrementi salariali certi, con strumenti di welfare che possono rappresentare solo un elemento aggiuntivo e non sostitutivo della retribuzione.

Le stesse hanno inoltre confermato **la richiesta di riconoscere il 100% della retribuzione durante gli eventi di malattia**, considerato che l'attuale disciplina non risponde più ai principi di tutela e dignità del lavoro di cura e assistenza.

Parimenti, le OO.SS. hanno ribadito **la richiesta di un immediato superamento del TEP**, in analogia con quanto convenuto con Uneba, poichè l'istituto ~~che~~ continua a determinare una grave

disparità di trattamento tra lavoratrici e lavoratori che svolgono le medesime mansioni, penalizzando i neoassunti attraverso un riconoscimento differito negli anni di istituti fondamentali quali scatti, quattordicesima mensilità e ROL.

Permangono inoltre rilevanti distanze su ulteriori istituti dell'articolato contrattuale, tra cui la disciplina dell'orario di lavoro e sulla **Banca Ore**. In particolare, le Organizzazioni Sindacali hanno ribadito **la propria netta contrarietà a qualsiasi forma di banca ore negativa**, ritenendo che tale istituto debba essere ricondotto esclusivamente ad una logica volontaria e favorevole al lavoratore, attraverso la disponibilità di un monte ore aggiuntivo scelto dal dipendente, fermo restando il pagamento immediato delle maggiorazioni relative alle ore supplementari e straordinarie effettuate.

Alla luce dell'esito odierno, e salvo l'eventuale presentazione da parte datoriale di nuove proposte significativamente migliorative, nell'incontro già fissato presso **il Ministero del Lavoro il 10 agosto** le Organizzazioni Sindacali si orienteranno verso la formalizzazione del mancato accordo, avviando conseguentemente il percorso finalizzato alla definizione delle iniziative di mobilitazione e delle forme di protesta ritenute adeguate, nei confronti delle aziende che applicano il CCNL Confcommercio Salute, Sanità e Cura.

Vi terremo tempestivamente aggiornati sugli sviluppi della vertenza.

CISL FP

FISASCAT CISL

UIL FP

UILTUCS

*S.Uccellatori
M.Marzoli*

D.Meniconi

*C.Chietti
P.Bardoscia*

G.Zimmari